

Il noto critico d'arte sarà premiato nella cerimonia del 19 giugno. Riconoscimenti anche a *Striscia* e *Linea Verde*

A Vittorio Sgarbi l'AcquiAmbiente 2011

Un personaggio di grande carisma e dalla vita inimitabile si appresta a ricevere il massimo riconoscimento del Premio **AcquiAmbiente**, dedicato quest'anno a Ken Saro Wiwa.

Vittorio Sgarbi, infatti, noto storico e critico dell'arte ed eccellente organizzatore culturale, parallelamente alla sua attività artistica, ha saputo portare avanti con coraggio e determinazione le sue battaglie contro la distruzione dell'ambiente, avvalendosi delle sue note e apprezzate doti dialettiche e artistiche per veicolare problematiche di scottante attualità. Ha catalizzato, negli ultimi tempi, l'attenzione dell'opinione pubblica la sua presa di posizione contro gli impianti di energia eolica e solare per il loro impatto distruttivo sul paesaggio, in particolar modo in aree note che rappresentano le eccellenze del patrimonio artistico e culturale italiano, preservando dagli scempi delle gigantesche pale eoliche e degli impianti fotovoltaici lo splendido paesaggio di Salemi e dei parchi archeologici di Segesta e Selinunte. La concretezza e l'efficacia dei suoi interventi volti alla denuncia dei crimini contro l'ambiente e l'umanità tutta meritano il riconoscimento del prestigioso Premio.

Questa edizione ha voluto poi premiare quali "Testimoni dell'Ambiente" due trasmissioni televisive di rilievo a livello nazionale, storicamente impegnate nella promozione del territorio e nella trattazione e divulgazione dei grandi temi ambientali e di un'agricoltura e una enogastronomia di eccellenza ma ecosostenibile: "Striscia la Notizia", attraverso il volto di Cristina Gabetti, conduttrice della rubrica di questa popolare trasmissione "Occhio allo spreco", e lo storico programma di Rai Uno "Linea Verde" qui rappresentato dalla conduttrice Elisa Isoardi.

Vincitrice della VIII edizione, per la sezione opere a stampa, è Alessandra Montrucchio con "E poi la sete" (Marsilio) che affronta l'angoscioso tema del progressivo esaurirsi delle risorse idriche con lo stile avvincente del romanzo d'avventura. Il Premio Tesi di Laurea andrà a Federica Spina con "Applicazione biotecnologica di funghi per la decolorazione e la detossificazione di reflui industriali", dell'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze M.F.N.

La medaglia Presidenziale, assegnata al Premio **AcquiAmbiente** dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano, è stata conferita a Oscar Tintori, un'azienda che, rinverdendo i fasti dei giardini medicei di Boboli e di Castello e delle limonaie di Venaria Reale ha, dalla fine degli Anni Sessanta, reinventato e lanciato, non solo in Italia ma in tutta Europa, il gusto per gli agrumi ornamentali in vaso. Ha realizzato, tra l'altro, ricreando il mito del favoloso orto delle Esperidi, l'Hesperidarium, un giardino a livello internazionale che raccoglie 200 varietà di agrumi provenienti da tutto il mondo, dove è possibile ammirare antiche Cultivar delle collezioni medicee del Cinquecento, varietà rare ed esotiche provenienti dal lontano oriente, ma anche nuovi esemplari più moderni originari dell'emisfero australe.

La corrente edizione ha conferito inoltre un riconoscimento

speciale a una personalità d'eccezione, Alberto II di Monaco, per il suo impegno nel perseguimento di una corretta politica ambientale confermato dalla Fondazione che porta il suo nome: tale Fondazione sostiene più di 150 progetti a favore del controllo dell'evoluzione ambientale e della protezione di specie a rischio di estinzione a causa dei cambiamenti climatici. Il principe presiede, inoltre, la Commissione scientifica internazionale che si occupa della salute del Mar Mediterraneo con sede a Montecarlo. Alberto II di Monaco, in una lettera all'Assessore Sburlati, ha accolto con molto entusiasmo la notifica del riconoscimento e ha comunicato il suo rammarico per l'impossibilità di presenziare alla cerimonia a causa del suo imminente matrimonio.

Conduttrice della manifestazione sarà Fiorella Pierobon, volto molto amato della televisione, dell'arte, del cinema e dello spettacolo che intervisterà i premiati di questa edizione. "È con sommo piacere che riscontro nel pubblico una sempre crescente attesa per l'esito dell'AcquiAmbiente - dichiara il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti - la scelta stessa di riproporre, per la cerimonia di premiazione, una location rappresentativa sotto l'aspetto naturalistico e culturale quale Villa Ottolenghi si dimostra in linea con lo spirito del Premio, che mira a consolidare nel pubblico locale e nazionale la consapevolezza delle eccellenze del territorio italiano, quale punto di partenza verso un cammino di sensibilizzazione alle problematiche ambientali".

"L'importanza di questo Premio sta nel saper individuare e portare all'attenzione opere degne di nota per la qualità letteraria e contenutistica, che hanno contemporaneamente il merito di farsi portatrici di valori fondamentali quale il rispetto per l'ambiente e per la vita, e per la tutela delle nostre eccellenze paesaggistiche, artistiche ed enogastronomiche", dichiara l'Assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, che ha portato il Premio a essere uno dei più importanti non solo a livello nazionale, ma internazionale con una copertura giornalistica, mediatica e televisiva veramente incisiva. "È per me motivo di orgoglio avere come location del Premio Villa Ottolenghi, un vero e proprio gioiello che contempla, tra le sue opere architettoniche, anche le sculture di Arturo Martini, gli affreschi e i mosaici di Ferruccio Ferrazzi e il suggestivo parco e il giardino formale disegnati e realizzati da Piero Porcinai, che il 19 giugno farà da splendida cornice alla premiazione e a tutta la giornata conclusiva del Premio".

La Giuria del Premio **AcquiAmbiente** è composta da specialisti di settore e giornalisti impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringhieri Ghelli, Maurizio Cabona, Gianpaolo Cossa, Luciano Garibaldi, Gabriele Marconi, Orlando Perera, Beppe Rovera, Aldo Viarengo.

Il Premio **AcquiAmbiente** ha cadenza biennale: è bandito dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.